

C

O

M

U

N

I

C

A

T

O

Nella riunione del 29 aprile 2015, su richiesta di parte sindacale, è stata effettuata una verifica del nuovo modello di funzionamento dei CUAS di Firenze, Genova, Venezia e Bari, in ambito bancoposta, e dell'implementazione in termini di attività dei Centri Multiservizi di Ancona, Torino e Genova, relativamente alle azioni definite nel verbale di incontro del 31 luglio 2014

Nell'incontro come FAILP CISAL abbiamo stigmatizzato:

1. il ritardo con cui si stava effettuando tale verifica, che secondo quanto previsto nel precedente accordo doveva avvenire entro la fine del 2014,
2. le criticità che sono derivate da questo ritardo, in relazione alle opportune verifiche per la valutazione dei rischi che occorre fare prima dell'introduzione dei nuovi apparati per la dematerializzazione dei bollettini che hanno peraltro causato una serie di problematiche presso il CUAS di Venezia;
3. Il fatto che solo 2 delle 7 territoriali si sono concluse con un verbale d'intesa, mentre per le restati 5 la dirigenza territoriale ha ritenuto opportuno non verbalizzare nulla (Firenze è una di queste);
4. che a dicembre 2015 è stato presentato il Piano strategico di Poste Italiane e che da parte dell'Azienda viene ancora detto nulla, neppure in relazione a future prospettive di sviluppo, circa la declinazione del Piano stesso che interesserà necessariamente anche la rete dei CUAS e dei CM.

Abbiamo inoltre fatto presente come FAILP Cisal che essendo prevista nell'area produttiva del bollettino secondo l'organizzazione del lavoro oggi adottata, la rotazione di tutti gli addetti, non ha più senso parlare del mix professionale previsto dall'accordo del 31 luglio 2014 (80% addetti di livello C e 20% di livello D), ma occorre procedere al più presto ad un riallineamento di tutti gli addetti sul livello C, investendo della questione la Commissione Inquadramenti.

Alla luce di quanto sopra esposto, peraltro condiviso da tutta la parte sindacale, si è convenuto con l'Azienda di effettuare entro il mese di maggio 2015 nei territori sede di CUAS/CM nuovi incontri dedicati all'esame:

1. dello stato di avanzamento delle attività connesse all'implementazione del nuovo modello organizzativo;
2. dei rispettivi livelli occupazionali suddivisi per categoria;
3. delle problematiche collegate alla turnistica;
4. delle opportune verifiche da avviare con la Funzione di Tutela Aziendale in ordine alla valutazione dei rischi;
5. delle attività formative svolte e di eventuali ulteriori esigenze di tale natura.
6. Dell'eventuale immissione di nuove risorse e delle competenze richieste

Relativamente alle strategie del nuovo Piano Industriale l'Azienda ha fatto presente che è stata costituita in ambito Bancoposta una Struttura di Risorse Umane e che prossimamente verrà costituita anche una Struttura di "Customer Experience" che avranno rispettivamente il compito di accompagnare il personale nel percorso di cambiamento, che dovrà essere sostenuto da adeguati processi di formazione per migliorare la qualità del servizio svolto sia dai CMP che dai CM sia in termini di assistenza clienti che di gestione di eventuali reclami.

Con riferimento al tema della formazione Bancoposta si è impegnata infine a presentare le linee guida di un progetto finalizzato all'acquisizione/allineamento delle conoscenze su tematiche di carattere bancario che successivamente sarà oggetto di approfondimento in sede di Ente Bilaterale per la Formazione e Riquilificazione Professionale.

Si invia in allegato copia del verbale che è stato sottoscritto.

Cordiali saluti.

La Segreteria Generale